UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Sociologia della Famiglia

2526-3-E3901N010

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione:
La studentessa/lo studente acquisirà una conoscenza critica delle principali teorie sociologiche sulla famiglia, comprese le trasformazioni storiche e culturali delle strutture familiari, nonché gli strumenti concettuali per analizzare i mutamenti sociali, demografici e normativi che influenzano le relazioni familiari nella società contemporanea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
La studentessa/lo studente sarà in grado di applicare concetti e metodi della sociologia per analizzare fenomeni familiari concreti, con particolare attenzione a questioni quali: la genitorialità, la divisione dei ruoli di genere, le politiche familiari, le famiglie non convenzionali e l'intersezione tra famiglia e disuguaglianze sociali.

Autonomia di giudizio:
La studentessa/lo studente svilupperà la capacità di interpretare criticamente dati empirici e studi di caso relativi alla famiglia, formulando giudizi autonomi sulle dinamiche familiari alla luce delle diverse prospettive teoriche e metodologiche, e considerando gli aspetti etici e sociali delle analisi proposte.

Abilità comunicative:
La studentessa/lo studente sarà in grado di comunicare in modo chiaro e coerente concetti sociologici, risultati di ricerche e riflessioni critiche sia in forma scritta che orale, utilizzando un lessico sociologico appropriato e adattando il registro comunicativo a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento:
La studentessa/lo studente acquisirà strumenti metodologici e concettuali per approfondire in modo autonomo lo studio dei fenomeni familiari, sviluppando un atteggiamento riflessivo e critico utile anche per il proseguimento degli studi sociologici e per l'analisi di contesti professionali che coinvolgono tematiche familiari.

Contenuti sintetici

I mutamenti demografici e delle tipologie familiari; ruoli e relazioni familiari, di genere e di generazione.

Programma esteso

Il corso fornirà, a studenti e studentesse, le basi per un inquadramento teorico volto a comprendere le relazioni familiari, di genere e di generazione. Dopo aver analizzato il pensiero sociologico classico sulle relazioni familiari, verranno prese in considerazione le diverse dimensioni (demografiche, economiche, storiche, politiche e culturali) che hanno trasformato le strutture familiari nonché le relazioni di intimità e di cura.

L'insieme di questi mutamenti è di particolare rilievo per chi si occupa di servizi sociali, date le nuove criticità cui occorre far fronte.

Il corso si pone in continuità con il corso di diritto di famiglia, l'esperienza di tirocinio ed è preliminare al laboratorio opzionale su "famiglia e minori" che si svolgerà nel II semestre.

Prerequisiti

Correttezza grammaticale e sintattica del testo scritto.

Metodi didattici

Il Corso si compone di 42 ore, di cui indicativamente il 75% con didattica erogativa (lezioni frontali con utilizzo di slides, audio e video) e il 25% con didattica interattiva (interazione in aula e lavori di gruppo).

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si basa sullo svolgimento di unesame scritto con due domande sul testo di esame e sui materiali messi a disposizione dalla docente. Tempo a disposizione 2 ore. La valutazione è in trentesimi sulla base della media delle tre domande. Tutte e tre le risposte alle domande dovranno risultare sufficienti per ottenere il voto minimo di superamento dell'esame. Possibilità di integrazione orale.

Agli studenti verrà data la possibilità di svolgere un lavoro in gruppi da minimo 3 studenti ad un massimo di 4 studenti di presentazione di un articolo scientifico o capitolo in volume messo a disposizione dalla docente della durata di 10 minuti.
La presentazione del lavoro consente di incrementare il punteggio dell'esame finale da un minimo di 1 punto ad un massimo di 3 punti.

La valutazione finale del corso, come detto, si baserà su una prova scritta volta a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, saranno considerati i seguenti criteri:

a. Criteri generali di valutazione

- Correttezza delle risposte in relazione ai contenuti trattati nel corso.
- Capacità di analisi critica e applicazione dei concetti teorici a esempi concreti o casi di ricerca.
- Chiarezza espositiva, coerenza argomentativa e uso di un linguaggio adeguato*.

b. Obiettivi della prova scritta

- La prova mira ad accertare:
- La conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali della sociologia della famiglia.
- La capacità di stabilire connessioni e collegamenti tra i diversi temi affrontati nel corso.
- L'abilità nel rielaborare criticamente e in modo personale gli argomenti trattati, anche alla luce dei testi e delle discussioni in aula.

c. Aspetti specifici valutati

- Conoscenza e applicazione integrata di concetti teorici e principi etici discussi a lezione e nei materiali indicati.
- Autonomia tecnica e di giudizio, dimostrata attraverso l'analisi di casi e la simulazione di situazioni sociologicamente rilevanti.
- Qualità della scrittura, valutata sulla base dell'organizzazione del testo, della pertinenza e sintesi delle informazioni, nonché dell'uso di un linguaggio professionale e coerente con l'ambito disciplinare*

Testi di riferimento

1. Saraceno C., Naldini E., "Sociologia della famiglia", Il Mulino, Bologna, (edizione 2021 - IV edizione), no capitolo 2 e capitolo 5.
2. Materiali messi a disposizione della docente su piattaforma e-learning.

- Le studentesse/Gli studenti Erasmus possono richiedere un programma personalizzato in inglese

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | ISTRUZIONE DI QUALITÁ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE